

BREVE STORIA DEL CASTELLO DI COLCHESTER

1066, sconfitta degli inglesi ad opera del duca Guglielmo di Normandia.

Dopo la vittoria nella battaglia di Hastings, Guglielmo rafforzò il suo potere nei confronti degli inglesi sconfitti facendo costruire castelli in tutto il paese.

Colchester venne scelta per il suo porto e per l'importanza strategica per il controllo dell'accesso meridionale all'Anglia orientale.

Nel 1076 furono iniziati i lavori per il castello di Colchester, il primo castello reale in pietra costruito da Guglielmo in Inghilterra.

Il castello venne edificato sulle rovine del colossale tempio di Claudio, utilizzando le volte (tombe) del tempio romano come base, come si può ancora vedere oggi. Ne risultò il più grande castello mai costruito dai Normanni.

Venne edificato soprattutto con materiali provenienti dalle rovine delle costruzioni romane di Colchester, con l'aggiunta di pietra importata. La maggior parte dei mattoni rossi del castello furono presi da edifici romani.

L'Inghilterra, nuova conquista di Guglielmo, fu presto minacciata da un altro invasore, il re Cnute di Danimarca. Era stato costruito solo il primo piano del castello quando si dovette frettolosamente fortificarlo con dei bastioni.

Questa invasione non ebbe mai luogo ed i lavori al castello ripresero e vennero completati quattro o cinque piani nel 1125.

Il castello venne attaccato nel 1216, anno in cui fu assediato per tre mesi ed alla fine preso dal re Giovanni dopo che questi ruppe l'accordo con i nobili ribelli (Magna Carta).

Nel 1350, tuttavia, la sua importanza militare diminuì e la costruzione venne usata principalmente come prigione. Nel 1600 non fu più difendibile e nel 1637 il tetto era crollato.

Nel 1629 il castello fu venduto alla corona e nel 1683 entrò in possesso di John Wheeley, un negoziante locale in ferramenta. Wheeley distrusse parzialmente il castello, vendendo la pietra ai costruttori locali. Fortunatamente questo commercio non si rivelò proficuo e venne quindi sospeso prima che il castello fosse totalmente distrutto.

Nel 1726, dopo essere appartenuto a vari proprietari, venne acquisito da Charles Gray, membro del Parlamento per Colchester, il quale diede inizio al restauro e alle modifiche del malridotto castello. Aggiunse il tetto coperto di tegole, la grande cupola, uno studio, una biblioteca, le arcate vicino alla fontana e al primo piano, ed ingrandì le finestre sulla facciata meridionale che si affaccia su High Street.

Nel 1860 la città fu aperta al pubblico come museo e nel 1920 il castello venne donato al comune di Colchester. Nel 1934/35 il torrione del castello venne coperto, iniziando così il processo che porterà all'attuale museo.



